3
2012

Notiziario Provinciale Torino

Trimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it – www.avisprovincialetorino.it

Sommario

Pag.		
3	Vita Associativa	a cura di Marisa Gilla
4	da Avis Mirandola	a cura di Avis Mirandola
5	Comunicato Stampa Avis Emilia Romagna	a cura di Beba Gabanelli
6	Prelievi in montagna: estate 2012	a cura di Marisa Gilla
7	Le ricette dell'Amministratore... pardon del Tesoriere	a cura di Gloria Speranza
7	Notizie dalle Avis Comunali: Alpignano - Bardonecchia - Giaveno - Grugliasco - Rivoli - Rosta - Susa - Val della Torre - Balangero - Cafasse - Caselle - Cumiana - Druento - Givoletto - Pralormo - Trofarello - Vinovo - Castellamonte - Bricherasio - S. Germano Chisone/Pramollo - S. Secondo di Pinerolo Inserto San Germano Chisone	
25	Notizie Liete	
26	Lutti	
27	Tabella prelievi mensili confronto 2010/2011	

Foto di copertina: "Nasturzi" - Foto Bieffe

Hanno collaborato:
Marisa Gilla - Gloria Speranza e le AVIS i cui articoli sono pervenuti entro il **15 luglio 2012**

Hanno generosamente contribuito al "Fondo di partecipazione per il Notiziario":
Avis S. Maurizio C.se euro 50,00

Manifestazioni Avisine 2012

16 settembre 2012 Avis di Coassolo - Trentacinquesimo di Fondazione
16 settembre 2012 Avis di Pinasca - Quarantacinquesimo di Fondazione
23 settembre 2012 Avis di Lombriasco - Quarantesimo di Fondazione
23 settembre 2012 Avis di Piossasco - Cinquantacinquesimo di Fondazione
29/30 settembre 2012 Avis di Caselle T.se - Settantacinquesimo di Fondazione
30 settembre 2012 Avis di Pinerolo - Settantacinquesimo di Fondazione
7 ottobre 2012 Avis di Brandizzo - Cinquantesimo di Fondazione
21 ottobre 2012 Avis di Grugliasco - Festa Sociale

Manifestazioni Avisine 2013

28 aprile 2013 Avis di Moncalieri - Sessantacinquesimo di Fondazione
9 giugno 2013 Avis di Osasco - Trentacinquesimo di Fondazione
16 giugno 2013 Avis di Pomaretto - Quarantesimo di Fondazione
23 giugno 2013 Avis di Trofarello - Cinquantesimo di Fondazione

Fondatore: **Enrico Dasso** Direttore Responsabile: **Marisa Gilla**

Le notizie per il prossimo numero del Notiziario dovranno pervenire a mezzo posta, fax o mail entro il
15 ottobre 2012

Redazione e Amministrazione Via Torino, 19 – 10044 Pianezza (To)
011.9682002 011.9665070 info@avisprovincialetorino.it
www.avisprovincialetorino.it

Invio Gratuito

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990
Fondo di partecipazione c/c bancario
cod. IBAN: IT29Q0200801018000005005250
stampato c/o M & C Grafica – San Mauro T.se

Un'estate "molto impegnativa" ed un "autunno caldo" per la nostra Associazione

a cura di Marisa Gilla

Quando leggerete questo Notiziario, l'estate sarà giunta quasi al suo termine, ed ognuno avrà ripreso regolarmente la propria attività, dopo, si spera, una pausa dal solito tran-tran quotidiano.

Per la nostra Associazione l'estate è sempre un banco di prova per mantenere i livelli di donazione mensili nel numero più uniforme possibile rispetto agli altri mesi dell'anno: con i dati disponibili, riferiti a fine luglio, che troverete nella penultima pagina di copertina, possiamo dire di esserci riusciti.

Perchè ciò sia stato possibile, grande è stato il lavoro preparatorio svolto da tutti i nostri dirigenti Avisini delle varie Avis Comunali, inclusi quelli che si sono dati da fare per i prelievi straordinari nelle località montane: grazie a tutti, a nome di coloro che hanno beneficiato o beneficeranno del loro dono.

Ma, per la nostra Associazione, gli ultimi mesi sono stati anche un susseguirsi di impegni volti ad ottemperare alla richiesta della Provincia di Torino, Ufficio Solidarietà Sociale, per la compilazione della relazione attività e di quella finanziaria, per il mantenimento dell'iscrizione al Registro Provinciale del Volontariato.

Per l'Ufficio di Presidenza Provinciale in realtà gli impegni in merito sono iniziati fin da maggio 2011, quando, per la prima volta, gli uffici della Provincia hanno comunicato che le relazioni ed i bilanci sarebbero stati accettati solo più in modo telematico.

Per capire la procedura, nel 2011, dopo un attento esame del modulo, è stato predisposto in questo modo solo quello riferito all'Avis Provinciale di Torino, inviato però in allegato, poiché presentava dei punti obbligatori non adatti alla nostra associazione che ne impedivano l'invio; insieme al modulo era stata inviata una lunga relazione ai responsabili della Provincia, sui "punti critici" riscontrati nel modulo.

Nel frattempo, si era scelto di dedicare a questo argomento gli incontri zonali dell'autunno 2011, con la consegna a tutti i presenti di un modulo fac-simile compilato già per le parti comuni, e l'illustrazione voce per voce di come procedere per la compilazione del questionario, avendo modificato anche alcune voci del nostro bilancio tipo per adattarlo alle voci del modulo provinciale.

SCHEDA PER ART. 5 ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
L.R. 38/94 al 31/12/2011

Al termine delle riunioni era stato detto chiaramente che il termine per l'invio del questionario era il 31 luglio 2012, con i dati dell'anno 2011, e che chi necessitava di un aiuto per la compilazione non avrebbe dovuto attendere l'ultimo minuto, considerando che le Avis iscritte sono 110.

A marzo 2012 c'è stato un incontro con una funzionaria della Provincia per evidenziare tutti gli aspetti ancora critici presenti sui moduli e, dopo l'incontro, con nostra grande soddisfazione, il questionario è stato modificato, accogliendo tutte le nostre osservazioni: a questo punto è stato segnalato alle Avis Comunali che potevano procedere per la compilazione.

In molti si sono industriati nella compilazione, trovando sovente difficoltà dovute probabilmente anche al sistema informatico regionale a cui fa capo il tutto, ed al fatto che i programmi dei pc dovevano essere tra i più recenti per poterlo compilare: alcuni, più di quanti l'avevano già preannunciato, si sono avvalsi della nostre segretarie per la compilazione e per l'invio.

Credo di dover ringraziare da queste pagine Elena e Claudia per la grande pazienza e l'impegno profuso nell'aiutare coloro che hanno chiesto "soccorso", anche se, a dire il vero, molti hanno atteso il fatidico "ultimo minuto" e numerosi solleciti da parte nostra a procedere, per non rimanere esclusi dal Registro del Volontariato, creando non poche difficoltà organizzative alla nostra segreteria.

A fine luglio, quando non ancora tutti i moduli ci risultavano inviati, è giunta la comunicazione dagli uffici provinciali che

i termini erano confermati: per chi non l'ha fatto, la prassi dovrebbe essere una delibera provinciale di cancellazione dal Registro del Volontariato; resta inoltre la possibilità di

richiesta, da parte dell'Associazione medesima, della cancellazione dal Registro.
Chi sceglierà questa strada è stato informato che ciò significherà la perdita della qualifica di Onlus di diritto, in quanto iscritte al Registro, e di tutte le agevolazioni fiscali (esempio esenzioni imposte bolli); l'iscrizione è inoltre condizione indispensabile per accedere a bandi per progetti, finanziamenti di enti pubblici e privati, iscrizione agli albi delle Associazioni dei Comuni, ecc.
Nel corso del Consiglio Provinciale che si svolgerà all'inizio di settembre, si potrà fare il punto preciso della situazione, in merito a questa incombenza, avendo i dati precisi di coloro che vi hanno ottemperato.
Questa è la "cronistoria", restano però alcune considerazioni da fare: se si può capire la necessità di eliminare i faldoni in cui ad ogni anno si accumulavano le relazioni delle associazioni negli uffici provinciali, la possibilità, per chi avrà la gestione dei dati, di poterli elaborare, la possibilità da parte dell'ente pubblico di poter tenere sotto osservazione molte associazioni che, approfittando dell'iscrizione al Registro, in realtà fanno attività anche lucrose in altri settori, si possono capire comunque i mugugni di molti dei nostri dirigenti per ottemperare a queste procedure.
Siamo arrivati ad un punto in cui il volontariato diventa quasi una professione ed è necessario per poter andare avanti disporre di persone preparate ed aggiornate anche sul piano informatico.
Tutto ciò si è aggiunto alle procedure a cui tutti dovremmo ottemperare per poter proseguire l'attività di raccolta nelle sedi temporanee e fisse.
Questi aspetti faranno sicuramente la parte del leone nelle prossime riunioni zonali, che saranno convocate entro ottobre 2012.
La Presidenza Provinciale ha già predisposto nei mesi scorsi una video proiezione avente per tema "Attività e competenze delle Avis Comunali" sulla falsariga di quella effettuata nel 2010, che aveva avuto per tema "Attività e competenze dell'Avis Provinciale di Torino".
A questo tema sicuramente i responsabili sanitari dell'Unità di Raccolta affiancheranno, per le Avis interessate, tutte le informazioni in merito alle ultime novità sull'accreditamento dei luoghi di prelievo.
Per poter predisporre le informazioni e programmare le procedure che tutti dovremmo fare, nei mesi scorsi si è chiesto alle Avis di inoltrare alla Direzione Sanitaria i dati dei miscelatori per donazione e delle poltrone in loro possesso ed uso.
Dal 2014, se i punti di raccolta non avranno tutti i requisiti richiesti, non potranno più essere utilizzati: siamo alla vigilia di una "mini rivoluzione" in questo settore, che potrà comportare anche la chiusura di alcuni punti prelievo, con l'incremento dell'uso delle autoemoteche o con l'accentramento in alcune sedi idonee di sedi limitrofe.
Data l'importanza degli argomenti che saranno trattati nelle riunioni, sarà indispensabile che vi partecipino tutti i responsabili delle Avis Comunali: ad ognuno sarà inviata la convocazione per la riunione della propria zona, ma verranno comunicate anche le date delle altre, per dar modo a chi ha eventualmente impegni, di partecipare comunque, per cui non ci sono scuse per non partecipare….

Riceviamo e pubblichiamo da Avis Mirandola

Raccolta fondi: Siamo oltre quota 100.000!

Per le sedi Avis danneggiate dal terremoto in Emilia e Lombardia sono stati raccolti fino ad oggi 99 mila euro! A contribuire alla ricostruzione, attraverso il conto corrente aperto a questo scopo, sono le Avis piccole e grandi del nord e del sud del Paese, privati cittadini, associazioni piccole e grandi, imprenditori, artisti… ognuno secondo le proprie possibilità o attraverso l'organizzazione di svariate iniziative solidali. A nome di tutti gli avisini delle zone coinvolte diciamo un grazie commosso.
Le sedi che risultano lesionate o inagibili per fortuna non sono aumentate, al momento. Ma lo sciame sismico purtroppo non è terminato e per questa ragione cerchiamo di tenerci sempre aggiornati sullo stato dell'arte attraverso le nostre sedi provinciali nelle zone interessate, anche alla luce dei controlli periodici eseguiti sulle strutture.
Nelle prossime settimane partiranno anche gli incontri per decidere, in assoluta trasparenza e con il contributo di tutti gli interessati, le modalità di utilizzo e gestione dei fondi tanto generosamente pervenuti. Anche di questo daremo conto sul sito www.avisemiliaromagna.it, sulla rivista online di Avis Emilia-Romagna 450grammi e sulla pagina facebook regionale. Perché ogni centesimo venga usato al meglio e al più presto, perché la raccolta e le attività di promozione nelle sedi danneggiate possa riprendere al più presto.

Comunicato Ufficio Stampa Avis Regionale E. Romagna

Raccolta Fondi per le Avis lesionate: entro il mese di Agosto torneranno in attività la maggior parte delle Sedi colpite dal terremoto dello scorso maggio

Sono 21 in tutto -14 nel modenese, 6 nel ferrarese e una nel mantovano - le sedi Avis che, a diversi livelli di gravità, hanno subito lesioni a seguito delle scosse di terremoto dello scorso maggio. Oltre **190.000 euro** sono stati raccolti fino ad oggi con il conto corrente voluto da Avis Emilia-Romagna e Avis Lombardia per far fronte all'emergenza. Questo è il quadro emerso dal primo incontro tra le presidenze regionali di Emilia-Romagna e Lombardia e i presidenti provinciali e comunali delle Avis a cui verranno destinati i fondi raccolti con l'intento di rendere operative le sedi lesionate il prima possibile. All'incontro, che si è tenuto lo scorso 26 luglio, i presidenti delle Avis coinvolte hanno già presentato progetti, preventivi e proposte di soluzione: un segnale di efficienza e di voglia di ricominciare con le attività associative e i prelievi non appena possibile. Ad un primo esame delle spese (alcune delle quali già affrontate) i fondi raccolti basteranno per il ripristino delle sedi di **Ferrara**, **Bondeno**, **Mirabello**, **Ravalle** e **Cento** nel ferrarese, e le sedi di **Mirandola**, **San Possidonio**, **Cavezzo**, **San Felice sul Panaro**, **Massa Finalese**, **Finale Emilia**, **Camposanto**, e **Soliera** nel modenese. Restano critiche le condizioni delle Avis di **Poggio Renatico**, **Medolla** e **Novi**, le cui sedi sono totalmente inagibili: nel caso di **Poggio Renatico** nel ferrarese la sede sarà difficilmente ripristinabile e negli altri due casi i tempi di ricostruzione saranno lunghi. Per queste tre sedi l'idea del costituente comitato è quella di acquistare dei container o casette prefabbricate che rispettino tutti i requisiti e gli standard di sicurezza e comfort. Una soluzione che permetterebbe la ripresa delle attività ma che non potrà essere definitiva. Per tutti questi interventi i fondi sino ad oggi raccolti grazie alla straordinaria solidarietà di privati cittadini, Avis di ogni parte d'Italia e molte piccole associazioni e aziende **dovrebbero coprire tutte spese**. Anche per la sede mantovana di **Moglia** è previsto un contributo, e la verifica delle lesioni è attualmente in corso. Un'ottima notizia e un buon punto di partenza che fa ben sperare. Per le sedi di **Carpi**, **San Prospero**, **Rovereto** e **Concordia**, tutte e 4 inagibili, la soluzione al momento è quella di accorpare nelle Avis vicine le attività di raccolta in attesa che, assieme ai Comuni e attraverso sinergie con altre associazioni del territorio, si individuino sedi alternative. Per queste sedi e per il destino post-container di **Poggio Renatico**, **Medolla** e **Novi** sarà quindi importante fare di nuovo appello alla generosità di tutti. Il prossimo passo del comitato, nel corso di questo mese, sarà formalizzare le richieste di contributo da parte delle varie sedi secondo criteri trasparenti e principi irrinunciabili. Primo fra tutti quello di verificare che ogni azienda coinvolta a qualunque livello nella ricostruzione delle sedi Avis - che sia posa in opera o fornitura dei materiali - sia priva di problemi di sicurezza sul lavoro e risulti libera da infiltrazioni mafiose. Una precauzione doverosa, sebbene i costi della ricostruzione siano spesso contenuti grazie al fatto che molti soci Avis e volontari già da settimane stanno mettendo a disposizione la propria professionalità lavorando in prima persona alla ristrutturazione, o fornendo i materiali necessari a prezzi di costo. Una nuova riunione del comitato è prevista entro la fine del mese di agosto, quando le sedi saranno quasi tutte operative: "*Spendere bene e il prima possibile i fondi raccolti è un dovere morale anche nei confronti di tutti coloro che hanno voluto aiutarci. E' un modo per dire loro che il contributo prezioso che hanno voluto offrire alle Avis in sofferenza non è stato sprecato e la fiducia in noi è ben riposta.*" Questo il commento di **Andrea Tieghi**, Presidente di Avis Emilia-Romagna al termine dell'incontro. Tieghi ha poi proseguito: "*Nel prossimo incontro cercheremo di dare risposta alle numerose richieste di gemellaggio e di adozione delle sedi in difficoltà che ci sono pervenute da molte Avis italiane. Bisogna capire che chi aiuta una sede Avis di fatto aiuta l'intero territorio: se troviamo le risorse per rimetterci in piedi da soli i fondi dei Comuni che servirebbero a questo scopo rimangono a disposizione per fare altre cose per la comunità.*" Il comitato ha infine deciso che, qualora avanzassero risorse al termine delle varie ristrutturazioni, questi fondi verranno devoluti per opere di carattere sociale particolarmente interessanti nei territori in cui le Avis operano.

---

dal Presidente Avis Regionale Emilia Romagna: Andrea Tieghi

A nome del Consiglio Regionale Avis Emilia-Romagna Vi ringrazio per la concreta dimostrazione di solidarietà e vici nanza che ci avete dimostrato.
Questa generosità spontanea è una iniezione di fiducia per i nostri amici avisini colpiti dal sisma: sanno di non essere lasciati soli e che tutta la comunità associativa darà loro un appoggio non solo materiale ma anche morale.
Abbiamo costituito un Comitato per gestire in modo trasparente e rapido i fondi raccolti che ad oggi sono a quota 140 mila euro e stiamo mettendo a punto i criteri di intervento e le priorità per il ripristino delle sedi danneggiate.
La più grande soddisfazione sarà, di volta in volta, potervi comunicare attraverso il nostro sito *www.avisemiliaromagna.it*, la nostra webzine *450grammi* e la nostra pagina di *Facebook*: "un'altra Avis e un altro punto di raccolta sangue sono riaperti e si ritorna al lavoro!".

Prelievi in Montagna: estate 2012

a cura di Marisa Gilla

Alla stesura di questo articolo, siamo giunti a metà dei prelievi programmati nelle località montane.
Seppure è prematuro fare commenti sull'esito di queste giornate, si può senz'altro dire che, laddove i Volontari locali si sono dati maggiormente da fare, i risultati si sono visti.
Da parte dell'Avis Provinciale è difficile fare di più, oltre all'invito alle Avis locali ad organizzare i prelievi solo se si è certi di poter garantire la massima collaborazione nella promozione.
E' frustrante dover sentire sempre ad ogni anno la solita lamentela, riferita dai medici di servizio, sul fatto che i locali ed i turisti, vista l'autoemoteca, riferiscano di non averne avuto notizia!
Eppure centinaia di locandine erano in possesso delle Avis fin dal giorno dell'Assemblea Provinciale, a fine marzo, così come gli striscioni fatti fare appositamente diversi anni fa, così come le striscie in tnt con la scritta Avis, che difficilmente, se collocate, non si notano….
Quest'anno ho scelto di fare una "visita" durante il prelievo effettuato a Chiomonte, organizzato dagli Avisini di Susa.
I Volontari di Susa sono stati gli unici a ritirare e posizionare lo striscione, come si può vedere da una delle immagini pubblicate ed erano presenti in diversi per tutta la durata dei prelievo, ed i risultati non sono mancati: alcune prime volte ed una ventina di donazioni: grazie a loro ed a tutti coloro che si sono dati da fare per l'organizzazione e la promozione in tutte le altre località.

Le Ricette dell'Amministratore ... pardon del Tesoriere

a cura di Gloria Speranza

RICETTA AMMINISTRATIVA/CONTABILE

Il 31/07/12 è scaduto il termine per l'invio del modulo alla Provincia di Torino. Chi non avesse ancora provveduto ad inviare all'Avis Provinciale la copia della ricevuta pervenuta via e-mail dalla Provincia di Torino è pregato di inoltrarla.

RICETTE DI CUCINA

FIORE DI PAGNOTTINE FARCITE

(torta salata per tutti gli avvenimenti)

Ingredienti:

- Kg. 1 di pasta di pane (già pronta per l'utilizzo);
- gr. 200 di prosciutto cotto - una fetta unica da tagliare a dadini;
- gr. 100 di olive verdi snocciolate;
- n. 3 wurstel;
- n. 1 uovo;
- n. 1 cucchiaio abbondante di olio extravergine di oliva;
- q.b. pepe verde ;
- q.b. peperoncino in polvere;
- q.b. pane grattugiato
- q.b. burro per la tortiera.

Preparazione

- imburrare una tortiera (cm. 30 di diam.) e spolverizzarla con del pangrattato;
- tagliare il prosciutto cotto a dadini non troppo piccoli, i wurstel a rondelle piuttosto spesse (2 cm.); scolare le olive dal loro liquido di conservazione e asciugare bene con carta da cucina;
- dividere la pasta da pane in tanti piccoli pezzi, con ogni pezzo formare una pallina poco più grande di una noce. In ogni pallina inserite - alternandoli - cubetti di prosciutto cotto, rondelle di wurstel, olive (in modo da ottenere tante pagnottine, ognuna con una sapore diverso);
- sigillare bene dalla parte dove avete inserito la farcitura, premendole leggermente con le mani; disporre nella tortiera, una accanto all'altra - a corona - facendole aderire tra loro, fino a coprire tutto il fondo della tortiera;
- in una ciotolina sbattere con una forchetta il tuorlo con l'olio, fino ad ottenere un composto piuttosto fluido; distribuire in modo uniforme con un pennello da cucina, sulla superficie delle pagnottine;
- spolverizzare con pepe verde appena macinato e peperoncino in polvere, alternando i due colori;
- infornare a 180° nel forno preriscaldato per circa 45 minuti;
- togliere dal forno e lasciar raffreddare.

Annotazioni

Questa torta salata si può spolverizzare anche con semi di sesamo, di papavero, di cumino.
Le pagnottine si possono farcire con vari tipi di formaggi (fontina, gorgonzola, taleggio, ecc.) in questo caso si dovrà servire appena tolta dal forno, per evitare che i formaggi si rapprendano.
Per servirla si dovranno staccare le pagnottine una dall'altra in modo da ottenere delle mini porzioni individuali.

LO SAPEVATE CHE ….

ROSMARINO - pianta aromatica davvero preziosa: oltre ad arricchire i piatti di intenso profumo ha la capacità di favorire i processi digestivi stimolando la produzione di bile (e la sua eliminazione) ma non è tutto, migliora anche la circolazione del sangue.

Avis Alpignano: Safari Park di Pombia

di Avis Alpignano

Una giornata in compagnia di simpatici donatori e famigliari per visitare il Safari Park Pombia è stato sicuramente un'ottima occasione per interrompere il tran-tran quotidiano ed immergersi nella natura e nel divertimento (foto A). Oltre all'area zoosafari (foto B), dove attraverso un percorso guidato abbiamo potuto osservare i rinoceronti bianchi e tigri siberiane, c'é anche un'area destinata a parco divertimenti meccanico con diverse attrazioni tra le quali i "Tronchi acquatici", il "Galeone pirata", il "Brucomela", i "Go Kart" e alcuni spettacoli dal vivo. Abbiamo assistito alle dimostrazioni dei "rapaci in volo" e "pappagalli" oltre agli spettacoli "fantasia Latina" e "Giochi e magie dell'antica Roma".

Alpignano foto A

Alpignano foto B

Alpignano foto 1

Santa Maria degli Angeli

La vita di San Francesco è ancora più percepibile in Santa Maria degli Angeli (foto 3), attraverso la visita della "porziuncola" e la cappella dell'infermeria.
Dopo due giorni di camminate ci voleva un po' di riposo e... una rinfrescata in piscina!!! (foto 4)
Il nostro Direttivo ha dimostrato di essere attivo e giovane nello spirito a attestazione che essere donatore di sangue aiuta a rimanere in buono stato di salute.

22-24 giugno Gita in Umbria

Donatori ed amici nel "Cuore verde d'Italia" per trascorrere 3 giorni in serenità ed allegria. Questo è lo spirito che ci ha accompagnato per tutto il periodo, se pur breve, di visita di alcune dei luoghi più dell'Umbria.

Assisi

Distesa sul monte Subasio la splendida cittadina presenta una suggestiva impronta mediovale, ma soprattutto un vivo spirito religioso scandito dalle numerose chiese presenti dentro le mura e dalla presenza dominante della Basilica e del Sacro Convento e del Sacro Convento caratterizzano sin da lontano lo scenario rurale del paesaggio umbro, anche se notevolmente in contrasto con il pensiero francescano che abbiamo potuto ripercorrere attraverso i racconti della sua vita. Un grande uomo di fede e umile , che ha saputo donare se stesso a Dio e agli altri. (foto 1 e 2)

Avis Alpignano: Gita in Umbria

di Avis Alpignano

Perugia

Capoluogo regionale e della Provincia omonima Perugia è davvero un capolavoro di notevole spessore artistico, monumentale e culturale. Abbiamo potuto ammirare il maestoso Palazzo dei Priori (foto 5 e 6) con la Sala dei Notari.
La visita della città è poi proseguita con la Cattedrale di

San Lorenzo dove nella Cappella del San Anello è custodito l'anello in onice che avrebbe ornato il dito di Maria sposa a Giuseppe, la Fontana Maggiore e la maestà delle volte.
Proseguendo per la via centrale "Corso Vannucci" (detto il Perugino) siamo arrivati al belvedere, ma soprattutto alla magnifica città sotterranea.
Mascotte della gita che hanno portato allegria tre piccoli pesti che tutti quanti vogliamo ringraziare ed elogiare per aver camminato e visitato per tre giorni senza mai un capriccio... (foto 7) con augurio che da grandi seguiranno le nostre orme per diventare Donatori di Sangue.

Alpignano foto 5

Alpignano foto 6

Alpignano le "mascotte": Gaia, Giada e Matteo

Avis Bardonecchia: Gita Sociale

di G. Inverso

Domenica 20 maggio gli Avisini della Sezione di Bardonecchia,con 2 pullman messi a disposizione dalla Sezione,sono partiti di buon mattino per raggiungere VERBANIA - BAVENO - STRESA,le tre splendide località situate sulla sponda occidentale piemontese del Lago Maggiore.

Scopo della gita quello di trascorrere,in allegria,una giornata " fuori porta ".
Primo obiettivo è stata la visita alla celebre " Villa Taranto " di Verbania Pallanza che con la sua variopinta fioritura e le sue piante esotiche ed ornamentali ha catalizzato l'attenzione e l'interesse di tutti.
Al termine della "passeggiata botanica " però " " Giove pluvio " " ci ha fatto la poco gradita doccia,anche se ampiamente prevista. Era comunque giunta l'ora per mettere le gambe sotto i tavoli,davanti ad un fumante piatto di pasta al forno alla bolognese,preceduto e seguito da altre gustose portate,servite presso il " Lido Palace Hotel " di Baveno.
Al termine del pranzo la comitiva si è divisa in due parti. Una, a bordo di motoscafi fatti appositamente giungere al Lido dell'Hotel, ha raggiunto l'Isola Bella, per una fugace visita al Palazzo ed al celebre giardino botanico, sempre accompagnata dalla pioggia incessante. L'altra si è invece portata a Stresa ove tra viottoli della parte antica della cittadina ha potuto effettuare acquisti di souvenirs o consumare qualche buon gelato, oppure, a bordo del "trenino", ha visitato i luoghi più pittoreschi e suggestivi di Stresa.
All'ora fissata tutti si sono ritrovati all'imbarcadero per salire sui pullman e fare ritorno a casa felici e soddisfatti per la bella giornata trascorsa in amicizia ed allegria.

Avis Giaveno: Onorificenza a Ugo Giai Baudissard

di G.L. Tournoud

La Comunale di Giaveno, unita al suo Presidente Com. Gian Luigi Tournoud è onorata di annunciare che Ugo Giai Baudissard, componente del Consiglio Direttivo e valente donatore è stato insignito dal Ministro del Lavoro Prof.sa Fornero, in data 1 maggio, della Stella al Merito del Lavoro, onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica a cittadini meritevoli. Ugo Giai Baudissard ha lavorato 43 anni in Fiat con grande efficienza ed attaccamento al suo lavoro. L'onorificenza gli è stata consegnata al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino alla presenza delle massime autorità della Regione. A rappresentare la città di Giaveno il Vice Sindaco Sig. Carlo Giacone ed il Presidente Avis Tournoud. Formuliamo i più vivi rallegramenti ad Ugo, fieri di avere tra i nostri avisini persone con riconoscimento pubblico.

Avis Giaveno: Prelievi all'Istituto Pascal

di G.L. Tournoud

Ancora una volta gli allievi dell'Istituto Pascal di Giaveno hanno aderito all'appello dell'Avis per una donazione collettiva, che si è effettuata in data 23 giugno u.s. Con immensa soddisfazione sono stati salassati con 39 donazioni di cui 16 prime volte.
E' di enorme soddisfazione per il Consiglio Direttivo e per il Presidente Tournoud l'aderire di tanti giovani. E' stato di pubblico riconoscimento la visita effettuata dall'Avvocato Tizzani Assessore Comunale e dalla presenza del Vice Sindaco Sig. Carlo Giacone che si è rallegrato con tutti i Giovani che aderivano all'appello Avis.
E' vero orgoglio per la Presiden Prof.ssa Venuti e di vera

gioia l'operato della Prof.ssa Raffaelli per l'ottenimento di questi risultati. Per la Preside l'adesione dei Giovani a questo nobile gesto è la bellezza dei sentimenti dei suoi ragazzi ed ad ognuno vorrebbe abbracciarli sapendo quanto è importante quanto fanno.
I Giovani sono il nostro domani ed auguriamo loro avere obbiettivi validi e siano responsabili in una società migliore. Il Consiglio Direttivo Avis unitamente a me Presidente, siamo sempre entusiasti nel vedere i giovani che credono in un mondo colmo di gioia, ma non tutti aiutano il prossimo, ma fiduciosi continuano con tenacia la nostra missione educativa e di solidarietà.

Avis Grugliasco: le nuove poltrone per la nuova Sede

di Avis Grugliasco

Finalmente anche la nostra Sezione si è dotata di poltrone: sono arrivate alla vigilia di venerdì 1 giugno, giorno in cui si effettuavano i prelievi per le donazioni di sangue. I Donatori che si erano recati per la donazione le hanno molto apprezzate e gradite. con il loro consenso abbiamo scattato alcune foto e ve le presentiamo. Ringraziamo il Direttivo ed in particolar modo il nostro Vice Presidente Pasquale Rosso, che è stato promotore determinato per il loro acquisto.

Avis Rivoli: Donazioni presso gli Istituti Darwin e Romero

di B. Larosa

Il 7 e il 9 di maggio, seguendo una prassi ormai consolidata, abbiamo organizzato il prelievo di sangue davanti agli istituti Darwin e Romero con l'ausilio delle nostre autoemoteche.
L'adesione degli studenti è stata buona, grazie all'impegno delle prof.sse Carla Ricci (per il Darwin) e Elena Fresia (per il Romero) con l'augurio che i neo diplomati continuino il loro gesto di solidarietà presso la nostra sede di Rivoli.
Un particolare ringraziamento viene rivolto ai Presidi Prof.ssa Maria Luisa Mattiuzzo per il Darwin e Prof.Nicola Coccia per il Romero, che ci supportano in tutto questo.

Avis Rivoli: Festa del Volontariato

Anche quest'anno, sotto il patrocinio del Comune Domenica 17 giugno si è tenuta la festa del volontariato, che ci ha visti presenti nel promuovere la nostra associazione. In supporto era presente l'autoemoteca che ha permesso alla cittadinanza di effettuare la donazione di sangue per far fronte all'emergenza estiva.

Con la presente si vuole evidenziare il grande impegno del Colonnello GIUSEPPE BOSCO, comandante del Primo Reggimento di Manovra presso la caserma "Ceccaroni", nel darci il suo appoggio per la raccolta di sangue e plasma. Oltre alle proprie incombenze durante la sua missione in LIBANO si è impegnato in iniziative umanitarie come la donazione di sangue in appoggio alla Croce Rossa locale. Lo stesso impegno lo vede di supporto all'Avis di Rivoli, che conta un'ottima percentuale di donatori tra i militari. Contarne tanti, quotidianamente, impegnati nel dono del sangue crea grande emozione e soddisfazione, grazie al coinvolgimento che il Col. Bosco ha saputo dimostrare. Con questo discorso voglio esprimere il mio più grande ringraziamento anche a nome del direttivo, per quello che ha fatto fino ad oggi e per quello che continuerà a fare.

Il Presidente Bruno Larosa

Avis Rosta: Gita in Friuli

di Avis Rosta

29 giugno - 2 luglio 2012, tre giorni passati a Ragogna, Prov. Di Udine, ospiti degli amici AFDS (Associazione Friulana Donatori di Sangue).
Questa la "trasferta" organizzata dal gruppo avisino rostese, accompagnato dal Sindaco Andrea Tragaioli e dall'Assessore Livio Gilli.

Accolti nella Sala Consigliare del Comune di Ragogna dal Vice Sindaco, Assessore e responsabili della sezione locale AFDS, dopo i saluti, discorsi "ufficiali" e scambio dei doni di rappresentanza, tutti a pranzo ospiti degli amici "di sangue". Nel pomeriggio visita ad uno dei tanti prosciuttifici dove si producono i famosi prosciutti di San Daniele con relativa spiegazione dei procedimenti produttivi, di stagionatura e controllo per ottenere la certificazione "DOP" quindi la visita al paese di San Daniele, Palazzo Comunale e Chiesa di S. Antonio Abate (sconsacrata) dove abbiamo ammirato affreschi della prima metà del XVI secolo.
Giornata faticosa, iniziata alle 5,45 (partenza in pulman da Rosta) che terminata col trasferimento in hotel dove, finalmente, ci rinfreschiamo con una salutare doccia.
Questo il primo giorno.
La seconda giornata è trascorsa con la partecipazione alla "39a Giornata del Dono", organizzata dalla sezione AFDS di Ragogna dove hanno sfilato molti labari (tra questi l'Avis di Rosta e il gagliardetto degli Alpini) quindi la SS. Messa, poi la visita al castello (ristrutturato dopo il terremoto del '76) con vista panoramica sul fiume Tagliamento, teatro di duri combattimenti durante la prima guerra mondiale (1915÷18). Pomeriggio in visita alla sede della sezione alpini, situata in un magnifico parco, quindi alla biblioteca dove si trova anche il museo storico.

Terza e ultima giornata (solo in mattinata perché dopo pranzo siamo partiti per ritornare a casa) visita al paese di Venzone, anch'esso ricostruito dopo il terremoto del '76, Municipio, Duomo e battistero. Nel Duomo sono stati recuperati diversi affreschi, oggi "incollati" su cartoni; mentre nel Battistero sono conservati i resti di cinque corpi mummificati in modo del tutto naturale (grazie ad una particolare muffa). Caratteristica di questo paese è la lavorazione della lavanda.
Subito prima di pranzo visita al Duomo di Gemona dove si ammira una statua di S. Cristoforo, alta 7 metri, ricavata in una nicchia della facciata, mentre all'interno si trova una Cappella dedicata a Sant'Antonio Abate, a cui è dedicata la Precettoria di Ranverso che si trova sul territorio di Rosta.

Avis Susa: L'Avis parte in "Ferrari" ed è record di generosità

tratto da La Valsusa 10/5/2012

Significativa iniziativa di sensibilizzazione sul dono del sangue a cura della sezione cittadina dell'Avis. Lunedì 7 maggio, gli allievi della classi 4a e 5a dell'Itis "Enzo Ferrari" che hanno risposto alla donazione di sangue con una generosità davvero non comune. L'Autoemoteca dell'Avis Provinciale ha permesso, infatti, ai ragazzi maggiorenni, di donare il sangue, dopo che venerdì 4 si era svolto a scuola un incontro di informazione con la dottoressa Elisabetta Gamba, medici e volontari Avis. Così, si sono presentati per la donazione ben 35 allievi, vero numero record: e per 32 di loro è stata la prima donazione.

L'iniziativa è stata intrapresa dall'Avis segusina, presieduta da Mario Baroz, in collaborazione con il dirigente dell'Istituto, professor Gianni Paciariello, con la partecipazione fattiva della commissione H (handicap) della scuola, coordinata dal professor Giuseppe Paolo. Questo progetto, appena iniziato, ha lo scopo di indirizzare i giovani verso la cultura del dono, in particolar modo quello del sangue, auspicando di stringere una forma di collaborazione tra volontari, medici Avis e personale docente degli istituti scolastici cittadini.

E per l'anno prossimo, si annuncia già che l'iniziativa con l'Avis entrerà a far parte del programma del Ferrari, con due appuntamenti, all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Per l'Avis, ha parlato il referente del progetto con le scuole, il consigliere Emanuele Scarcella: *"Il cammino dell'autoemoteca fra le scuole, che segue sempre un momento di incontro con le classi è appena iniziato, e questi numeri ci incoraggiano veramente a continuare nell'opera di sensibilizzazione, che medici e volontari portano avanti da anni con impegno e perseveranza. Questi ragazzi sono la testimonianza che il mondo giovanile, quando è sensibilizzato su temi concreti, sa rispondere con grande generosità e amore.*

Aggiungo che la presenza dell'Avis nelle scuole potrebbe assumere rilevanza strategica, infatti promuovere la cultura del dono del sangue, iniziando proprio dalle classi, favorisce l'acquisizione di abilità e competenze affinché gli studenti siano capaci di decidere autonomamente, in piena libertà, ed assumersi le proprie resposabilità anche verso problemi di rilevanza sociale, tra cui la donazione del sangue. Forse molti adulti dovrebbero prendere esempio dall'entusiasmo di questi giovani, diventando consapevoli che di sangue abbiamo veramente sempre più bisogno".

G.B.

Inserto S. Germano Chisone - Pramollo

Pramollo è un piccolo comune montano situato in Val Chisone, in provincia di Torino. Proprio la Val Chisone, insieme alla Val Germanasca, è salita agli onori della cronaca nel 2006: le due vallate, infatti, hanno ospitato alcune competizioni delle Olimpiadi durante l'edizione invernale di Torino 2006 (per esempio lo sci di fondo e il salto con gli sci a Pragelato). Gli abitanti di Pramollo, denominati "Pramollini", sono circa 200, disseminati tra le 20 borgate che compongono il comune. Lo stemma del comune richiama l'antica denominazione del paese: essa infatti deriva dal latino "Pratum Molle" e vuole evidenziare il caratteristico territorio di Pramollo, ricco di sorgenti e corsi d'acqua.

Essendo mancante di un vero e proprio "capoluogo", il nome del comune non battezza una borgata o un luogo in particolare, ma tutto il territorio, che si snoda lungo il percorso del fiume Risagliardo.

All'interno dello stemma sono presenti anche il piccone e la vanga, che simboleggiano le principali attività produttive che si svolgevano e si svolgono a Pramollo: il lavoro agricolo e, un tempo, quello minerario, grazie ai giacimenti di grafite presenti sul territorio. Osservando il comune dal punto di vista fisico, ci si accorge che esso non copre una regione di spazio molto ampia (22,5 Km quadrati), ma il dislivello fra la parte bassa del comune e la parte alta è comunque molto importante: si parte infatti dai 570 metri di altitudine di Borgata Rue per arrivare ai 2126 metri del monte Gran Truc, che rappresenta la vetta principale di Pramollo.

Nonostante il terreno scosceso e di difficile lavorazione, l'abbondanza d'acqua fa del territorio di Pramollo un sito favorevole all'allevamento di bestiame: ne sono una testimonianza i diversi alpeggi presenti sul comune come quello de Laz Arà, che prende il nome dal colle che collega Pramollo con la Val Germanasca e in particolare il comune di Perrero, dove si producono formaggi tipici come la Toma, e il Seiras dl' Fen, una sorta di ricotta aromatizzata con quaranta diversi tipi di erbe. Dal punto di vista religioso, nel comune convivono protestanti (in particolare Valdesi) e Cattolici. I primi abitano nella parte alta del comune, i secondi nella parte bassa. La presenza dei Valdesi sul territorio pramollino ha segnato fortemente alcuni secoli della storia del comune: dopo la conversione di massa al Protestantesimo del 1573, infatti, Pramollo e i suoi abitanti saranno vittime di dure rappresaglie da parte dell'esercito sabaudo e francese per circa tre secoli. Un episodio su tutti è il massacro avvenuto nella borgata di Pomeano, dove persero la vita oltre 200 persone, in maggioranza donne, vecchi e bambini. Le persecuzioni religiose di quegli anni porteranno gran parte della popolazione valdese di Pramollo e in generale delle valli valdesi (Val Germanasca e Val Pellice) ad esiliare in Svizzera, per poi tornare in patria alla fine del XVII secolo, ed ottenere la libertà di culto con le Lettere Patenti firmate da re Carlo Alberto il 17 Febbraio 1848. Questo giorno particolare viene ricordato ancora oggi con i tradizionali falò della sera del 16 Febbraio e con i "festeggiamenti" nella giornata del 17. Un piatto tipico valdese è rappresentato dalla "zuppa barbetta", costituita da grissini cotti nel brodo di carne ed insaporiti con burro e cannella. Proprio questo piatto è stato proposto dalla Pro Loco di Pramollo durante la sua prima partecipazione alla rassegna "Paesi in città - Pro Loco in festa" svoltasi a Torino nell'Ottobre del 2011. Le attività principali dell'associazione turistica, che conta circa 400 tesserati, sono rappresentate dalle diverse feste campestri nei mesi tra Giugno ed Ottobre. Quest'anno, per il terzo anno consecutivo, grazie alla collaborazione con l'amministrazione comunale, la Pro Loco ospiterà il 25 Luglio l'arrivo di una tappa dell' Iron Bike, una durissima gara di mountain bike con partecipanti provenienti da tutta Europa, e il 26 la partenza della tappa successiva. Infine, da segnalare la presenza sul territorio del Ristornate Gran Truc, in borgata Bocchiardoni, che è provvisto di maneggio con cavalli per escursioni panoramiche, e nei mesi da Giugno a Settembre, l'apertura dell'"Agriturismo delle viole" situato sul colle de Laz Arà.

Inserto S. Germano Chisone - Pramollo

(Interno del museo valdese di Borgata Pellenchi, nato nel 1985. Esso riproduce un'antica scuola "Beckwith", ossia una scuoletta di borgata per provvedere all'educazione dei valdesi, fino ad allora rimasti esclusi dall'istruzione per la loro confessione religiosa, a partire dalla prima metà dell'800)

San Germano Chisone è un paese di 1891 abitanti (929 maschi e 962 femmine), situato nella bassa Val Chisone, sulla destra orografica del torrente Chisone, ad un'altitudine variabile tra i 488 ed i 1579 m s.l.m., circa a metà strada tra Torino e Sestriere dai quali dista una cinquantina di chilometri.
Il comune comprende l'originario comune di S.G.Ch. e l'ex comune di Inverso Porte che gli fu accorpato nel 1929 con Pramollo. Quest'ultimo ridivenne però autonomo nel 1954.
S.G.confina con Porte, Prarostino, Angrogna, Perrero, Pramollo ed Inverso Pinasca e comprende ben 52 borgate!
Il territorio, che si estende su una superficie di Kmq 15,86, è in gran parte montuoso e collinare le poche zone pianeggianti costeggiano il Chisone. Gli antichi terrazzamenti, ora in gran parte coperti da rovi o da una fitta vegetazione spontanea, testimoniano un uso agricolo secolare. Lo sfruttamento delle miniere di grafite, chiuse da anni; la costruzione del cotonificio, prima Mazzonis poi Widemann (fallito nel 1979), la vicinanza dello stabilimento RIV, l'attrazione esercitata dalla FIAT e dal suo indotto trasformarono l'economia locale: da prettamente contadina essa divenne mista e quindi, progressivamente, quasi solo industriale . Ora, purtroppo, la recessione colpisce gravemente anche questa zona!

Una piccola Mesopotamia (terra in mezzo a due fiumi)
Il paese è stretto tra i torrenti Chisone, che dà il nome alla valle, e Risagliardo, che nasce dal Monte Gran Truc (Pramollo) e scorre in un vallone stretto e selvaggio, incassato tra erte pendici ricoperte di castagneti e faggete, paradiso dei pescatori di trote. Si favoleggia che il suo corso sarebbe stato interrotto da un enorme masso (in realtà un ghiacciaio), rotolato a valle, sul quale sarebbe sorto il primo nucleo abitato.

La leggenda del rospo
Molto tempo fa a Peumian (Pramollo)gli abitanti piantarono una rapa che divenne così grossa da doverla sterrare facendo scoppiare una mina: il pezzo più piccolo rotolò fino a valle e si fermò alla gola del Malanaggio facendo da diga al torrente Chisone che straripò e allagò l'abitato di San Germano. Si formò così un lago e da allora il paese diventò la babiera, l'ambiente in cui vivono di solito gli anfibi ed i sangermanesi furono soprannominati babi, cioè rospi.

Inserto S. Germano Chisone - Pramollo

Il nome

Il santo che diede il nome al paese visse nel V sec. ed apparteneva ad una nobile famiglia di Auxerre in Francia. Sposato, lasciò la famiglia per prendere i voti e fu eletto successore del vescovo della sua città, alla sua morte. Spartì quindi le sue ricchezze tra i poveri, fondò alcuni monasteri e combattè duramente contro gli eretici. Morì a Ravenna nel 488.

Lo stemma

Esso ha, come emblema, l'acqua, da sempre bene prezioso per l'economia locale ed il rospo, protagonista della leggenda.

La Preistoria

La PEIRA EICRITA, monolito di piccole dimensioni posto su uno spuntone roccioso in località Comba Farina, ci riporta alla preistoria, a 3000 anni fa.Vi è probabilmente raffigurata una scena di culto solare.

La Storia

Il borgo nasce intorno alla metà del XII sec.Feudo dell'Abbazia di Santa Maria, nel XIII sec. passò sotto la giurisdizione del duca di Savoia che lo infeudò a parecchie famiglie nobiliari.

Nei secoli XVI e XVII divenne terra di passaggio per le armate del re di Francia e del duca di Savoia a cui appartenevano rispettivamente la sponda sinistra e la sponda destra del Chisone. Il vallone del Risagliardo, difeso, al suo imbocco, dalle gole naturali della località Baricadde, sopra la quale si ergono, a difesa, i villaggi delle Garde infer.e super., fu luogo di transito delle armate francesi e dei fuggiaschi valdesi delle valli San Martino (ora Germanasca) ed Angrogna. La storia

di S.G. è legata alle vicende di questi "eretici", seguaci di Valdo di Lione (sec.XII). Dal XVI sec.la comunità di S.G ha sempre registrato una consistente presenza di popolazione valdese, diminuita significativamente dal 1890 (352 valdesi contro 833 cattolici) per effetto dell'emigrazione in Francia, Argentina, Uruguay e USA (soprattutto Utah, dopo una missione di Mormoni) dei valdesi, restii a lavorare in fabbrica per motivi etici.

Il XVII sec. fu caratterizzato da episodi dell'ennesima guerra tra il duca di Savoia e la Francia. La pace di Utrecht (1713)

sancì il ritorno della Val Chisone ai Savoia, con conseguente inasprimento del conflitto tra cattolici e valdesi. Dopo la breve parentesi napoleonica, la Restaurazione riportò la situazione politica al periodo precedente la rivoluzione francese. La concessione delle libertà civili, sancite dallo statuto albertino del 1848, segnò una svolta importante. Di lì in poi S.G fu coinvolto negli avvenimenti della storia nazionale e diede il suo contributo di caduti nelle guerre che seguirono, in particolare nei due conflitti mondiali.

Le lingue

Il plurale non è un errore di stampa. I sangermanesi sono stati a lungo quadrilingui parlando italiano, francese (lingua studiata in ambito valdese), piemontese, occitano .

Attualmente il francese è quasi scomparso. Il piemontese e l' occitano sono parlati per lo più dalle persone meno giovani essendo invalsa l'abitudine, dagli anni "60" in poi, di usare l'italiano, magari scorretto, con i propri figli. Per parecchi anni il veneto fu la quinta lingua, portato dai numerosi operai e operaie venuti da tutte le province del Veneto a lavorare al cotonificio e stabilitisi qui. Ora anche il veneto non si sente quasi più ma sono subentrate le lingue degli immigrati più recenti, come l'arabo, il rumeno, l'albanese, il moldavo.

La musica.

Da sempre i sangermanesi hanno amato la musica. La banda comunale e la corale valdese sono già al 53° ed al 90° anno di esistenza!

Le associazioni

Numerose e di vario genere (AVIS-AIB.Unione sportiva-ANA- La Turinella,ecc) sono molto attive e disponibili alla collaborazione, come si è visto recentemente nell'organizzazione del TROFEO DEI BORGHI, riproposto dopo 33 anni. I 4 borghi in cui è suddiviso il paese vi hanno partecipato con grande entusiasmo, esprimendo il meglio delle loro capacità nelle varie competizioni, sportive e non, che si sono susseguite per circa 2 settimane.

Avis Val della Torre: incontro con l'Arcivescovo di Torino, Mons. Nosiglia

Reduci dalla manifestazione del 25 aprile, in cui il nostro labaro ha reso il giusto omaggio a chi ha combattuto per la libertà partecipando alla funzione religiosa e al corteo; eccoci pronti per un novo impegno.
In occasione della visita pastorale, Sua Eccellenza Mons. Cesare Nosiglia, Arcivescovo di Torino, ha espresso il desiderio di incontrare le associazioni valtorresi e casellettesi. Potevamo mancare noi avisini? Certamente no. Quindi eccoci, con tanto di labaro, alle ore 17 di venerdì 27 aprile, pronti a ricevere il nostro Vescovo preso il Salone Cav. Magnetto di Caselette.
L'incontro, impostato su un clima di cordialità, ha visto, su richiesta di Sua Eccellenza, l'avvicendarsi al microfono di un rappresentante per ogni associazione che ha brevemente illustrato lo scopo e la natura del gruppo d'appartenenza.

(Foto Maurizio Populin)

L'A.V.I.S. non ha bisogno di presentazioni; comunque un breve ripasso sui nostri scopi sociali e sulle nostre attività ha permesso all'illustre interlocutore di conoscere come un avisino vive l'esperienza del dono del sangue.
Al termine della rassegna delle varie associazioni, Mons. Cesare Nosigla si è congratulato con tutti esprimendo la sua piena approvazione per l'operato svolto in comune, unico modo per risollevare le sorti di una società sempre più individualista dove gli amici si contano a centinaia sui social network ma dove il rapporto umano è relegato, purtroppo, in secondo piano. Solo questo contatto mano permette di crescere e, in quest'ottica, l'associazionismo è un buon metodo per raggiungere tale scopo.
Una cordiale stretta di mano e la classica foto ricordo hanno chiuso quest'incontro così importante per la nostra comunità.
Domenica 29 aprile, il nostro labaro ha nuovamente reso onore al Vescovo partecipando alla Santa Messa celebrata dall'illustre ospite.

(Foto Maurizio Populin)

Vorrei qui ringraziare, a nome dell'intero direttivo dell' A.V.I.S. valtorrese, Mons. Cesare Nosiglia che, con lungimiranza, ha voluto conoscere la realtà del nostro territorio anche attraverso le associazioni.

(Foto Maurizio Populin)

Avis Balangero: Biciclettata

di G. Zaffoni

Grande successo per la biciclettata AVIS organizzata a Balangero il giorno 2 giugno. Gli oltre novanta partecipanti di tutte le età si sono dati appuntamento in piazza delle scuole nel primo pomeriggio, tutti in sella alle loro bici. Moltissimi i bambini e i ragazzi protagonisti dell'evento, alcuni accompagnati dai genitori. Dopo aver percorso le vie del paese si sono diretti verso il verde delle piste ciclabili fuori dal centro abitato per trascorrere un pomeriggio in allegria e nella natura.

L'AVIS locale desidera ringraziare tutti i partecipanti alla biciclettata 2012, in modo particolare i funzionari della protezione civile di Balangero e i volontari della Croce Rossa per il servizio e il tempo dedicati, nonché tutti i donatori intervenuti.

Avis Cafasse: Sport e Avis, patto di sangue

tratto da: "Il Risveglio" 31/05/12 a cura di A. Giacometti

Appuntamento straordinario con l'autoemoteca dell'Avis sabato 26 maggio in piazza Cubito a Cafasse.«Siamo qui per i giovani donatori della squadra di calcio a 5 Arc en ciel di Cafasse e la squadra di pallavolo PGS Frassati San Carlo» – dice il Presidente Avis Cafasse Gianni Colombatto.

«È nato un nuovo spirito di solidarietà tra lo sport e la donazione del sangue» - conferma il presidente del Frassati San Carlo Massimo De Troia. È raro vedere in una mattinata di sabato tanti ragazzi e ragazze, allegri più che mai e pronti a donare un po' del loro sangue per una causa in cui credono. E ciò grazie alla politica che l'Avis di Cafasse ha avviato da anni verso i giovani. «Attraverso la nostra sponsorizzazione – continua Colombatto - aiutiamo i giovani a praticare lo sport e, nello stesso tempo, li avviciniamo alla donazione. Questa mattina abbiamo effettuato 12 prelievi tra ragazzi e ragazze con un'età media di 20 anni, 4 hanno effettuato oggi la loro prima donazione.

Nel nostro gruppo di 160 donatori, ben 40 sono giovani sotto i 25 anni: è una grande soddisfazione vedere qui, questa mattina, tutti questi ragazzi.. Nel 2011 abbiamo effettuato circa 350 prelievi; nel primo trimestre di quest'anno siamo già a più di cento e possiamo pensare di superare quota 400, che per il nostro paese è un risultato ragguardevole. Continueremo i prelievi in sede, mentre nell'autoemoteca effettueremo prelievi in plasmaferesi, con donatori che vengono anche dai paesi vicini».

Avis Caselle T.se: Biciclettata 10 giugno 2012

di Avis Caselle

Anche quest'anno ha avuto grande successo la biciclettata organizzata dal "Gruppo ciclistico casellese" con la collaborazione della locale sezione Avis.
La biciclettata, aperta a grandi e piccini, si è svolta su un percorso di circa 15 km su strade poco trafficate, principalmente in mezzo al verde del lungo Stura.
Due le tappe di ristoro che hanno consentito agli oltre centoventi partecipanti di ristorarsi e rinfrescarsi in Borgata Francia e alla Cascina del Gallo Grosso, prima di raggiungere il traguardo mangereccio presso la "Casa delle Associazioni".

Avis Caselle T.se: Nuovi Amici dell'Avis di Caselle T.se

di Avis Caselle

E' proprio il caso di dire che "giochiamo in casa" nel presentarvi i nuovi amici della nostra sezione comunale. Domenica 29 aprile in occasione dei prelievi organizzati presso la nostra sede abbiamo ricevuto la gradita visita dei ragazzi del Caselle Volley Maschile - quasi al gran completo - accompagnati dal loro coach, già nostro iscritto, Daniele Dutto. Lo spirito di squadra, la genuinità di praticare uno sport con passione si sono manifestati anche attraverso il dono del sangue. Grazie ragazzi per la vostra generosità e per la ventata di allegria che ci avete portato!
Forza Caselle Volley e W l'Avis!

Nella foto: Enrico Adulenti, Enrico Mensio, Giorgio Antonioli, Stefano Perta, Paolo Marchiaro, Simone Rubat, Daniele Dutto, il Presidente AVIS Silvio Mo, i consiglieri Giuliano Bonetto e Giuliana Aghemo.

Avis Cumiana: Un grazie al Cav. Italo Foletto

di Avis Cumiana

Il Direttivo a nome di tutti i donatori, porge i più sentiti ringraziamenti al Cav. Italo Foletto che, per motivi personali, ha rassegnato le dimissioni. Ringraziamenti per la partecipazione e dedizione che in tutti questi anni del Suo mandato ha avuto verso la nostra Sezione.

Avis Druento: Incontri con le Scuole

di Avis Druento

Martedì 22 maggio ci siamo recati alla Scuola Media Don Milani per propagandare e divulgare l'importanza del dono del sangue. Quest'anno hanno aderito tutte le cinque classi della 2^ media. Dopo la proiezione di un video la D.ssa Daniela Galetto, come sempre disponibile, è stata molto esauriente nel rispondere alle domande dei ragazzi. Sono stati distribuiti gadget agli alunni con la speranza di sensibilizzarli a diventare futuri donatori. Un ringraziamento alla D.ssa Galetto, alla Prof.ssa Maero ed ai suoi colleghi per la loro disponibilità ed impegno.

Martedì 5 giugno, festa di fine anno presso la Scuola Elementare Anna Frank.
Al pomeriggio si sono svolti svariati giochi, coinvolgendo i ragazzi che con il loro entusiasmo hanno creato un clima festoso.
Il nostro intervento è stato molto dolce, perché consisteva nello spalmare la cioccolata sui panini che i ragazzi hanno apprezzato e gradito.
Un plauso al Comitato genitori per l'organizzazione.

Avis Givoletto: A Scuola con l'Avis

di N. Losa

Al rientro dalla vacanze pasquali, gli alunni della classe 5 hanno trovato un'accoglienza un po' diversa: il Presidente Guido Rossato ha parlato loro del Dono del Sangue, nell'ambito del progetto "A Scuola con l'Avis", realizzato per il terzo anno consecutivo e cofinanziato dall'Avis Provinciale.
I ragazzi, sotto la guida dell'insegnate Donatella Tuberga, attenti e partecipativi, hanno ricevuto una cartellina contenente materiale di cancelleria e uno speciale opuscolo illustrativo e divulgativo, con l'intento di far conoscere l'Associazione sul territorio e quindi promuovere le donazioni di sangue.
Il Presidente ha inoltre sottolineato che l'Avis, piemontese è autonoma, cioè da sola provvede a fornire sacche di sangue e emoderivati utilizzati in caso di trapianti e operazioni chirurgiche agli ospedali locali e a inviarne anche in altre Regioni d'Italia, grazie alla grande generosità dei donatori volontari e anonimi. Presenti all'evento anche il rappresentante Avis Provinciale Ing. Giovanni Gherra, nostro Tesoriere, Bosco arch. Piero, fotografo d'eccezione, la sottoscritta (n.d.r. Nadia Losa Segretaria) e il Vice Sindaco Assessore all'Istruzione Grazia Gallio che ringraziamo per la disponibilità e l'attenzione.

Avis Pralormo: A Scuola con l'Avis con le classi 4 e 5 elementare

di O.A.

Il Consiglio Avis Pralormo e in presenza del Vice Sindaco dott.ssa Giovanna Scaglia e di Rosa Elsa dell'Avis Provinciale ha portato il kit Avis Scuola ad un centinaio di scolari che hanno gradito molto e
sono rimasti molto interessati alle spiegazioni del Dott. Igino Arboatti sul DONO DEL SANGUE che non si è risparmiato a rispondere ai piccoli interlocutori (come si vede dalle foto allegate) ...speriamo futuri donatori di sangue.
- Le Insegnanti avevano già preparato gli alunni sull'argomento ; alcuni ragazzi sono figli e nipoti di donatori di sangue di Pralormo, medaglie oro, rubino, ecc..
- Un altro seme è stato gettato:
la Sezione Avis di Pralormo che ha degli alti e bassi, ha ormai 40 anni di attività -speriamo possa continuare ancora per molto tempo..

L'Associazione Avis è la più vecchia associazione che opera nel paese di Pralormo che comprende come altre zone molte famiglie che arrivano da tante diverse parti del mondo e non sempre c'è la cultura del dono del sangue...
Più informazione, più conoscenza = più integrazione e più solidarietà.

Avis Trofarello: Attività della Sezione

di Avis Trofarello

Ferve l'attività nell'ambito della sezione di Trofarello soprattutto per quel che riguarda l'attività propagandistica, con la partecipazione alla Notte Bianca locale ed il volantinaggio effettuato per le donazioni di luglio vista la carenza estiva che ogni anno si presenta per la raccolta sangue nel periodo estivo.
I frutti non sono tardati a venire e così il primo prelievo di luglio ha visto protagonisti quattro baldi giovani che per la prima volta si sono avvicinati al dono del sangue: vorremmo segnalare in particolare la donazione dei gemelli Stefano e Matteo Frua che, appena raggiunta la maggiore età, hanno deciso di iniziare insieme l' avventura da avisini.
L'attività della sezione non si limita però alle sole donazioni; per animare la presenza sul territorio è stata organizzata una gita a Domodossola e Locarno che ha riscosso grande interesse e partecipazione.
Il 27 maggio un pullman gran turismo lascia Trofarello per avventurarsi in quel di Domodossola dove i 54 partecipanti, dopo aver effettuato una visita alla cittadina, salgono sul trenino delle 100 Valli, che attraverso una serie di saliscendi porta a Locarno dopo aver goduto di spettacoli naturali bellissimi.
A Locarno ultimo giro turistico prima di abbandonare la Svizzera percorrendo il lungolago che ci ha portato a prendere l'autostrada del ritorno.
E' sempre bello vedere la gente contenta e soddisfatta al ritorno da una gita, così come è bello vedere la gioia e la contentezza dei ragazzi dopo la loro prima donazione, questo ci sprona ad andare avanti anche se ogni tanto incontriamo qualche difficoltà durante il percorso: adesso al lavoro ci aspetta la consueta giornata dedicata ai bambini che quest'anno si terrà il 30 settembre. A presto!!

Avis Vinovo: Coppa Avis - Volley

di P. Lardone

Il 12 Giugno 2012 presso la palestra del Comune di Candiolo si è svolta la finale della COPPA AVIS vinta dalla squadra delle ragazze di Asti.
La quarta edizione di questo trofeo, organizzato dal CHISOLA VOLLEY, squadra guidata dal presidente D'Abbene cui fanno parte giovani ragazze di Vinovo,Candiolo,Piobesi,None e Castagnole, ha contato della partecipazione dell'Avis di Vinovo e Castagnole.
La gara ha visto partecipare 6 quadre composte da 14 ragazze che si sono cosi' classificate:
1° ASTI 2° CHISOLA VOLLEY 3° FOLGORE S.MAURO 4° SAN FRANCESCO 5° CANAVESE VOLLEY 6° GREEN VOLLEY VERCELLI.
Nella foto le ragazze del Chisola Volley con il loro Coach e con i presidenti Avis Grindatto e Bonetto al momento della premiazione.
Ringraziamo gli organizzatori per averci, ancora una volta dato la possibilità di rendere protagonista il nome dell'Avis, e per averci regalato, con la bella presenza delle giovani ragazze, una giornata di sana competizione sportiva.
Al prossimo anno dunque!!!

Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 5

Avis Castellamonte: Gita a Cherasco e Barolo

di R. Vota

Domenica 10 giugno 2012 si è svolta con esito positivo la gita organizzata dall'Avis castellamontese presso due amene cittadine collinari della provincia di Cuneo. La comitiva partita da Castellamonte ha "sfidato" il tempo incerto e fortunatamente non ha incontrato nel corso della giornata la temuta pioggia in questo modo vi è stata la possibilità di passeggiare tranquillamente per le caratteristiche vie di Cherasco e visitare le chiese di notevole pregio, che arricchiscono qua e là il paese, accompagnati da una simpatica guida locale. Più di un momento è stato dedicato ai peccati di gola dagli assaggi dei famosi "Baci di Cherasco", deliziosi bonbon al cioccolato fondente e nocciole tritate, nella rinomata e storica pasticceria "Barbero" alle degustazioni di vini dell'azienda vinicola "Cascina Rossa" a conduzione famigliare da ben tre generazioni. Nel pomeriggio, dopo un lauto pranzo, il gruppo ha visitato il Museo del vino (detto "WI.MU") realizzato all'interno del castello di Barolo e la congiunta Enoteca Nazionale. Durante il viaggio di rientro il Presidente e il Direttivo hanno voluto allietare i partecipanti svolgendo un'allegra lotteria regalando delle magliette colorate e svariate penne. Un ringraziamento speciale va alla signora Clelia e un grazie di cuore va a tutti quelli che hanno preso parte a questa iniziativa.

La comitiva al termine della Gita

La piccola Alessia, la più giovante partecipante alla gita

Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 6

Avis Bricherasio: incontro all'Istituto "Caffaro"

di R. Priori

Si è svolto nella mattinata del 5 giugno martedi, l'incontro tra i rappresentanti dell'AVIS Comunale di Bricherasio, Priori Renato e Savalli Michele, accompagnati dalla Dottoressa Coucourde del Centro Trasfusionale ASL 10 Pinerolo, e le due classi 5a A e B dell'Istituto comprensivo Caffaro per illustrare e sottolineare l'importanza del dono del sangue e la tutela della salute, le funzioni del centro trasfusionale e i compiti dell'associazione. La dottoressa ha illustrato le funzioni del sangue all'interno del corpo umano e la diversità dei gruppi sanguigni, i comportamenti da evitare per mantenersi in buona salute, che è la cosa più importante. Alla fine dell'incontro agli studenti è stato fatto dono del kit avis-scuola molto gradito da tutti Ringraziamo per la disponibilità le docenti Scarpelli e Vallero e la dottoressa Coucourde

Avis S.Germano Chisone-Pramollo: Cinquantesimo di Fondazione

di A.C.

Weekend di festa, quello del 26-27 maggio, per la nostra sezione, che ha voluto dare un rilievo particolare al cinquantacinquesimo anniversario della sua fondazione.

Il sabato sera le cinque classi della scuola primaria "P.Jahier" si sono esibite in uno spettacolo dal titolo "Punti di vista ", riscuotendo gli applausi del numerosissimo pubblico presente. Il tema conduttore è stato il sangue,dai modi di dire che ha ispirato (per es. "cavar sangue da una rapa", "avere sangue blu o freddo") al suo dono, passando dallo studio della sua composizione e della sua circolazione, illustrato da numerosi cartelloni, confezionati dagli alunni ed esposti in quell'occasione. Sfruttando gli spunti forniti dai ragazzi, le maestre e l'ex insegnante Teresina Carrera (che ha magistralmente curato la regia col supporto del nostro segretario Claudio Mioci) hanno creato la trama, che ha prodotto scenette (come quella inventata dalla seconda), balli e canti: uno spettacolo vario e ricco di messaggi che si spera colgano nel segno...

Gli alunni della scuola primaria "P.Jahier" durante lo spettacolo

Replicato il 13 giugno a chiusura dell'anno scolastico, ha di nuovo fatto il pieno!

Il Monumento ai Caduti con l'omaggio floreale dell'Avis

La serata del 26 si è conclusa con l'intervento coinvolgente, di una rappresentante dell'ADMO di Villar Perosa che ha lanciato un appello per un giovane tedesco di 33 anni, discendente di esuli valdesi (1685) dall'impervio vallone di Bourcet, sulla destra orografica del Chisone. Affetto da una grave forma di leucemia è in attesa di un trapianto per il quale si sta cercando un donatore compatibile anche nella zona di origine dei suoi antenati.

Il corteo preceduto dalla Banda Comunale

Omaggio al Cippo in ricordo dei Donatori defunti.

Il 27 si è svolta la manifestazione ufficiale con la gradita presenza di una quarantina di consorelle e di parecchie altre associazioni ed un gran concorso di pubblico, avisino e non. Nel pieno rispetto della laicità non ci sono state funzioni religiose di alcun genere. Nel 1957 la benedizione del labaro,da parte del parroco, aveva suscitato malcontenti e perplessità. Il sindaco ed il pastore valdese avevano declinato l'invito a partecipare. Questo è solo uno dei tanti episodi ricordati dalla Presidente nel suo excursus storico sul 1957 a S.Germano e Pramollo. Il cotonificio " V.Widemann " che, all'epoca, dava lavoro a più di 600 persone, ebbe un ruolo importante nella

... segue Avis S. Germano Chisone-Pramollo

nascita della nostra Avis. Molti soci fondatori ne erano dipendenti; la prima sede fu ospitata al suo interno ed i prelievi, quando non c'era l'autoemoteca, erano effettuati nell'ambulatorio dello stabilimento. Lo stesso Vittorio Widemann e la moglie Elisabetta Güter-

Festeggiato A. Zanellato con A. Gaido e i giovani suonatori di fisarmonica

Gruppo musicale "Les accordéons du Villar"

mann accettarono di essere padrino e madrina del labaro e si accollarono le spese del pranzo inaugurale. Dopo aver reso omaggio ai caduti delle due guerre mondiali ed agli avisini defunti con la deposizione di una corona e di mazzi di fiori, il corteo, preceduto dalla banda musicale sangermanese si è snodato per le vie del paese fino al parco comunale "V.Widemann" dove si è svolta la manifestazione ufficiale, aperta dal discorso della Presidente cui sono seguiti gli interventi dei due sindaci, del presidente onorario Aldo Zanellato, del consigliere provinciale Aldo Bonnin, della responsabile di Porte Angela Gaido. La cerimonia si è conclusa con la distribuzione delle benemerenze, tra le quali spiccano l'oro di Doriana Beux e Alain Long; l'oro con rubino di Ivan Jahier, Ettore Long, Marco Long e Claudio Mioci; l'oro con smeraldo di Marina Bounous, per 118 donazioni. Al pranzo, servito nel Palazzetto dello Sport da un catering di Pagno (Cn), hanno partecipato circa 200 persone che hanno avuto modo di apprezzare l'intermezzo musicale del gruppo di Villar Pellice "Les accordéons". Diretto da Fiorella Cordin e formato da giovanissimi suonatori (8-15 anni), ha dedicato un pezzo augurale al Presidente onorario Aldo Zanellato, festeggiato, con un lieve anticipo, per il suo 90° compleanno.

La Presidente A. Coucourde durante il suo discorso

Avis S.Secondo di Pinerolo: Gita in Val Chiavenna

di N. Brusa

Quest'anno, per la consueta gita annuale, l'Avis di S. Secondo ha scelto il mese di giugno confidando in condizioni meteorologiche più propizie di quelle del mese di maggio trascorso all'insegna dell'instabilità atmosferica.
Purtroppo all'arrivo alle cascate dell'Acquafraggia, prima tappa del nostro itinerario programmato in Val Chiavenna, siamo stati accolti da una fitta pioggerellina e da una persistente foschia che non ci ha permesso di ammirare a fondo il fenomeno dell' " acqua fratta ": cioè del torrente Bregaglia che nasce a 3050 metri di altezza e scende a fondovalle continuamente interrotto da cascate.
Costretti a rinunciare ad addentrarci nel sentiero attrezzato, tra una fitta vegetazione di castagni e ginestre, ci siamo accontentati d'immortalare il nostro numeroso gruppo in una foto - ricordo e siamo risaliti sul pullman, diretti alle Marmitte dei Giganti, altra località che offre uno stupendo spettacolo naturale. Qui sono visibili dei fori cilindrici circolari ed ellittici di notevoli dimensioni (fino a 10 centimetri di diametro e a 12 di profondità), scavati nella roccia viva dall'erosione glaciale. Col calore estivo lo strato superficiale dei ghiacciai si scioglieva in numerosi ruscelli i quali, scorrendo verso valle, portavano con sé ciottoli, ghiaia e sabbia. Questi detriti, col passare dei millenni, erosero l'interno delle cavità rocciose e insieme all'acqua che cadeva con forza formarono numerosi pozzi glaciali o " marmitte ".
Giunti sul posto, ansiosi di vedere queste rocce così particolari, ci siamo equipaggiati con k - way ed ombrelli e abbiamo iniziato la salita nel parco, ben determinati a non lasciarci scoraggiare dalla pioggia sempre più insistente, che stava sfociando in temporale. Ma, man mano che procedevamo, il terreno si faceva sempre più scivoloso provocando anche qualche

... segue Avis S.Secondo di Pinerolo

caduta per cui la maggior parte della comitiva, alla fine, ha desistito dall'impresa lasciando a pochi temerari, infradiciati fino alle ossa, il privilegio di giungere a destinazione.
Ci siamo poi ritrovati tutti nel " crotto " (anfratto naturale nella roccia provocato da una frana) dov'era stato preparato per noi un abbondante pranzo a base di salumi locali e sottaceti, polenta taragna e saporiti biscottini di Prosto.
L'atmosfera accogliente e il lauto pasto ci hanno fatto dimenticare la delusione per non essere riusciti ad arrivare fino alle " marmitte" e inoltre, all'uscita dal ristorante, abbiamo constatato con gioia che il sole era riuscito ad avere la meglio sulle nuvole.

Un'altra piacevole sorpresa è stata la visita guidata al Palazzo Vertemate Franchi,vero capolavoro rinascimentale. All'interno di ogni sala abbiamo ammirato gli splendidi soffitti a cassettoni, uno diverso dall'altro, finemente intarsiati e gli affreschi alle pareti raffiguranti soprattutto scene mitologiche, alcune ispirate alle metamorfosi di Ovidio.
Infine,sempre col supporto della guida, abbiamo visitato Chiavenna, dai Romani detta " Clavenna" perché la consideravano la chiave delle Alpi perla sua posizione strategica. Attualmente è un centro turistico di tutto rispetto e annovera tra le sue caratteristiche alcune salumerie artigianali , specializzate nella produzione della bresaola. Di cui, naturalmente, abbiamo fatto incetta col proposito, da parte degli avisini, di nutrirsi bene per le future donazioni di sangue.

Avis Alpignano

Si sono uniti in matrimonio: il donatore Federico Fabris e Stefania Claudio. Congratulazioni ai neo sposi.

Alpignano - Federico e Stefania Fabris

Avis Frossasco

Annunciamo la nascita di:
Anna Depetris pronipote del Presidente Onorario e fondatore dell'Avis frossaschese Franco Macello.

Avis Nichelino

Annunciamo la nascita di: Gabriele Massarente, figlio dei donatori Diego e Victoria Janira Castillo. Felicitazioni ed auguri ai genitori ed ai bisnonni Albano e Celestina membri del Direttivo.

Nichelino - Gabriele Massarente

Avis Pecetto T.se

Congratulazioni a:
Giorgia Moriondo nuova giovane donatrice per il conseguimento della maturità con 96/100. La Presidente, il Consiglio Direttivo e tutta la Sezione di Pecetto, Le augurano la realizzazione piena e concreta delle aspettative che si è prefissata per il futuro.

Avis Rivoli

Congratulazioni al: Ten. Col. Luigi Dellomonaco, donatore periodico presso la nostra Sezione, incaricato di importanti mansioni presso la Scuola di Applicazione dell'Esercito a Torino, per la promozione al grado di Colonnello.
Auguri a: Gaia (3 anni) e Giorgia (2 anni) per il loro compleanno dal nonno, Presidente della Sezione, Bruno Larosa.

Rivoli - Gaia e Giorgia

Avis Trofarello

Annunciamo la nascita di:
Luca nipotino di Michele Senese, donatore e membro del Consiglio Direttivo.
Congratulazioni a: Gloria Villa, donatrice che, presentando la tesi da logopedista dal titolo: "Il metodo propriocettivo elastico nel trattamento logopedico delle disfluenze verbali" si è laureata con 110 e lode ed ha ricevuto il premio per la migliore tesi di laurea in tema di balbuzie presentata nel biennio 2010/2012.

Avis Vinovo

Si sono uniti in matrimonio:
Enrico Biolato, nostro donatore, con Silvia Agasso. Ad Enrico che appartiene ad una famiglia di donatori formuliamo i migliori auguri e chissa che questo matrimonio non ci porti una nuova donatrice. Tanti auguri agli sposi!!!
Congratulazioni a: Ilario Manfredini, vinovese, classe 1980, laureato in "Storia Moderna", giovane Consigliere Avis da molti anni, amante dello sport alpino è stato eletto Sindaco del Comune di Fenestrelle. Da molti anni, con i genitori, spende molto tempo nel grazioso ed accogliente Comune montano e data la sua vocazione storico-artistica è impegnato nel territorio comunale per mantenere viva la cultura e le tradizioni.
Il piccolo Comune montano ha fatto certamente una buona scelta. Ilario Manfredini sarà sicuramente un buon sindaco, capace di comprendere ed ascoltare le necessità della gente... e chissà che la sua persona, in qualità di Donatore, non faccia raddoppiare il numero di donazioni dell'Avis di Fenestrelle. Auguri quindi e tanti complimenti.
Auguri a:
Franca Giordano, nostra Consigliere, ed al marito Mauro Ferrero che il 12 maggio scorso hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Ma non basta... nella medesima giornata, nel Comune di Moncalieri, si è sposato il figlio con Nicoletta. Ai veterani e ai giovani sposi quindi giungano i nostri migliori Auguri!!!

Avis Viù

Annunciamo la nascita di:
Leonardo Guglielmotto, nipote del Vice Sindaco Carlo Gabriele nostro donatore. Congratulazioni ed auguri da tutta la Sezione.

Lutti

Avis Borgone Susa e S. Didero

E'deceduta la mamma dell'avisino Giovanni Deriù. Il Direttivo e la Sezione tutta porgono le più sentite condoglianze.

Avis Cumiana

E'deceduto la medaglia d'oro Armando Chiantore.

E'deceduto Piero Franco, papà delle donatrici Franco Renata e Maura con Magliocco Sebastiano.

E'deceduta la suocera del Vice Presidente Faraudo Renzo, signora Martina Esterina in Lavrino.

Avis Frossasco

E'deceduto Aldo Bianciotto padre del socio Bruno e Daniela.

Avis Nichelino

10° Anniversario della scomparsa del donatore Avis/Aido Francesco Cucchiarale. Il tempo non cancella il Tuo ricordo. Il Tuo sorriso è per sempre impresso nel nostro cuore che ci da forza e coraggio. I Tuoi cari.

Nichelino - Francesco Cucchiarale

Avis Pecetto T.se

E'deceduta dopo lunga e dolorosa malattia è mancata Eliodora De Marchi, suocera del donatore Giovanni Perello.

E' deceduto Giovanni Strapazzon, meglio conosciuto da tutto il paese come Nani, suocero del donatore Mauro Beraudo e nonno di Luca.

E' deceduto Lorenzo Varetto, gli mancavano solo 9 donazioni per raggiungere il traguardo della medaglia d'oro quando per gravi problemi di salute ha dovuto interrompere, ma è sempre stato fedele e vicino alla nostra Sezione. Gli abbiamo dato l'ultimo saluto il 3 luglio scorso. A tutte le famiglie in lutto, la Presidente ed il Consiglio Direttivo a nome di tutti gli avisini, porgono sentite condoglianze.

Avis San Mauro T.se

E'deceduto prematuramente Franco Cavallero. Lascia nell'Avis di San Mauro un grande vuoto ed in chi l'ha conosciuto un profondo rammarico. Alla moglie Fiorina ed ai figli le più sentite condoglianze.

San Mauro - Franco Cavallero

Avis Settimo Torinese

E'deceduto all'età di 77 anni Galdino Bonsignori, ex donatore di sangue iscritto alla nostra Sezione fin dal 1973 e medaglia d'oro. Il Direttivo unendosi al dolore della famiglia, porge le più sentite condoglianze per la scomparsa del loro caro.

E'deceduta la donatrice Elena Felletti, era la moglie di Francesco Logozzo, deceduto lo scorso anno, e mamma di Domenico nostro attuale donatore. Il Direttivo della nostra Sezione, si unisce al dolore della famiglia.

Settimo T.se - Elena Felletti

Avis Trofarello

E'deceduta Rina Quazzo Ved. Zappa suocera del donatore Luigi Muttoni.

Avis Vinovo

E'deceduto Radames Frignani, marito della nostra donatrice Domenica Brunetto, da anni impegnato nel volontariato con l'Associazione Tesa_Soms e genuino cacciatore. Alla signora Domenica, ai famigliari tutti e a suo fratello Franco, nostro instancabile Consigliere, le più sentite condoglianze.

SANGUE INTERO

Confronto tra il 2012 ed 2011 - GENNAIO - LUGLIO

Punti prelievo	1^TRIMESTRE			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			GENNAIO-LUGLIO			
	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	%
TORINO C/O C.T.T.	356	313	-43	113	107	-6	105	102	-3	90	136	46	123	117	-6	787	775	-12	-1,52
UdR di v. PIACENZA	3643	3680	37	1176	1108	-68	1250	1143	-107	1241	1271	30	1245	1286	41	8555	8488	-67	-0,78
UdR di PIANEZZA	3464	3539	75	1151	1121	-30	1199	1134	-65	1149	1250	101	1114	1231	117	8077	8275	198	2,45
AUT. C/O P. Ruffini	749	726	-23	202	201	-1	165	210	45	205	207	2	305	298	-7	1626	1642	16	0,98
AUT. C/O G. Bosco	894	947	53	314	291	-23	280	306	26	276	190	-86	324	301	-23	2088	2035	-53	-2,54
AUT. C/O P.N.	480	544	64	165	212	47	140	169	29	148	159	11	187	205	18	1120	1289	169	15,09
AUT. C/O Porta Susa	733	862	129	267	250	-17	280	310	30	265	277	12	302	334	32	1847	2033	186	10,07
AUT. C/O Chiese	301	288	-13	56	106	50	72	73	1	109	197	88	103	112	9	641	776	135	21,06
AUT. C/O Scuole	938	1354	416	414	295	-119	616	603	-13	306	269	-37	6	97	91	2280	2618	338	14,82
AUT. C/O Caserme	83	58	-25					11	11	46	8	-38	12		-12	141	77	-64	-45,39
AUT. C/O Punti Vari		18	18	2		-2				15	19	4	26	43	17	43	80	37	86,05
TOTALE TORINO	11641	12329	688	3860	3691	-169	4107	4061	-46	3850	3983	133	3747	4024	277	27205	28088	883	3,25
C/O SEZ. PROV. TO	4101	4106	5	1086	1198	112	1590	1702	112	1419	1768	349	1064	1113	49	9260	9887	627	6,77
C/O SEZ. PROV. CN	2174	2074	-100	611	736	125	700	625	-75	666	582	-84	733	394	-339	4884	4411	-473	-9,68
C/O SEZ. PROV. VC	33	31	-2							32	18	-14				65	49	-16	-24,62
TOTALE	**17949**	**18540**	**591**	**5557**	**5625**	**68**	**6397**	**6388**	**-9**	**5967**	**6351**	**384**	**5544**	**5531**	**-13**	**41414**	**42435**	**1021**	**2,47**

PLASMAFERESI

Confronto tra il 2012 ed 2011 - GENNAIO - LUGLIO

Punti prelievo	1^TRIMESTRE			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			GENNAIO-LUGLIO			
	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	%
TORINO C/O C.T.T.	69	77	8	30	27	-3	30	31	1	26	30	4	36	28	-8	191	193	2	1,05
UdR di v. PIACENZA	1266	1255	-11	426	412	-14	481	439	-42	429	458	29	419	390	-29	3021	2954	-67	-2,22
UdR di PIANEZZA	1139	1110	-29	367	334	-33	398	431	33	391	394	3	389	411	22	2684	2680	-4	-0,15
AUT. C/O P. Ruffini	260	280	20	120	117	-3	172	154	-18	120	138	18	71	82	11	743	771	28	3,77
AUT. C/O Porta Susa	180	200	20	68	55	-13	65	76	11	63	67	4	71	59	-12	447	457	10	2,24
TOTALE TORINO	2914	2922	8	1011	945	-66	1146	1131	-15	1029	1087	58	986	970	-16	7086	7055	-31	-0,44
C/O SEZ. PROV. TO	418	431	13	128	153	25	220	168	-52	192	205	13	118	129	11	1076	1086	10	0,93
C/O SEZ. PROV. CN	341	302	-39	84	129	45	89	81	-8	125	105	-20	115	98	-17	754	715	-39	-5,17
TOTALE	**3673**	**3655**	**-18**	**1223**	**1227**	**4**	**1455**	**1380**	**-75**	**1346**	**1397**	**51**	**1219**	**1197**	**-22**	**8916**	**8856**	**-60**	**-0,67**

PIASTRINOAFERESI

Confronto tra il 2012 ed 2011 - GENNAIO - LUGLIO

Punti prelievo	1^TRIMESTRE			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			GENNAIO-LUGLIO			
	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	%
TORINO C/O C.T.T.	**70**	**55**	**-15**	**25**	**15**	**-10**	**19**	**17**	**-2**	**16**	**21**	**5**	**22**	**26**	**4**	**152**	**134**	**-18**	**-11,84**

PRELIEVI MULTIPLI

Confronto tra il 2012 ed 2011 - GENNAIO - LUGLIO

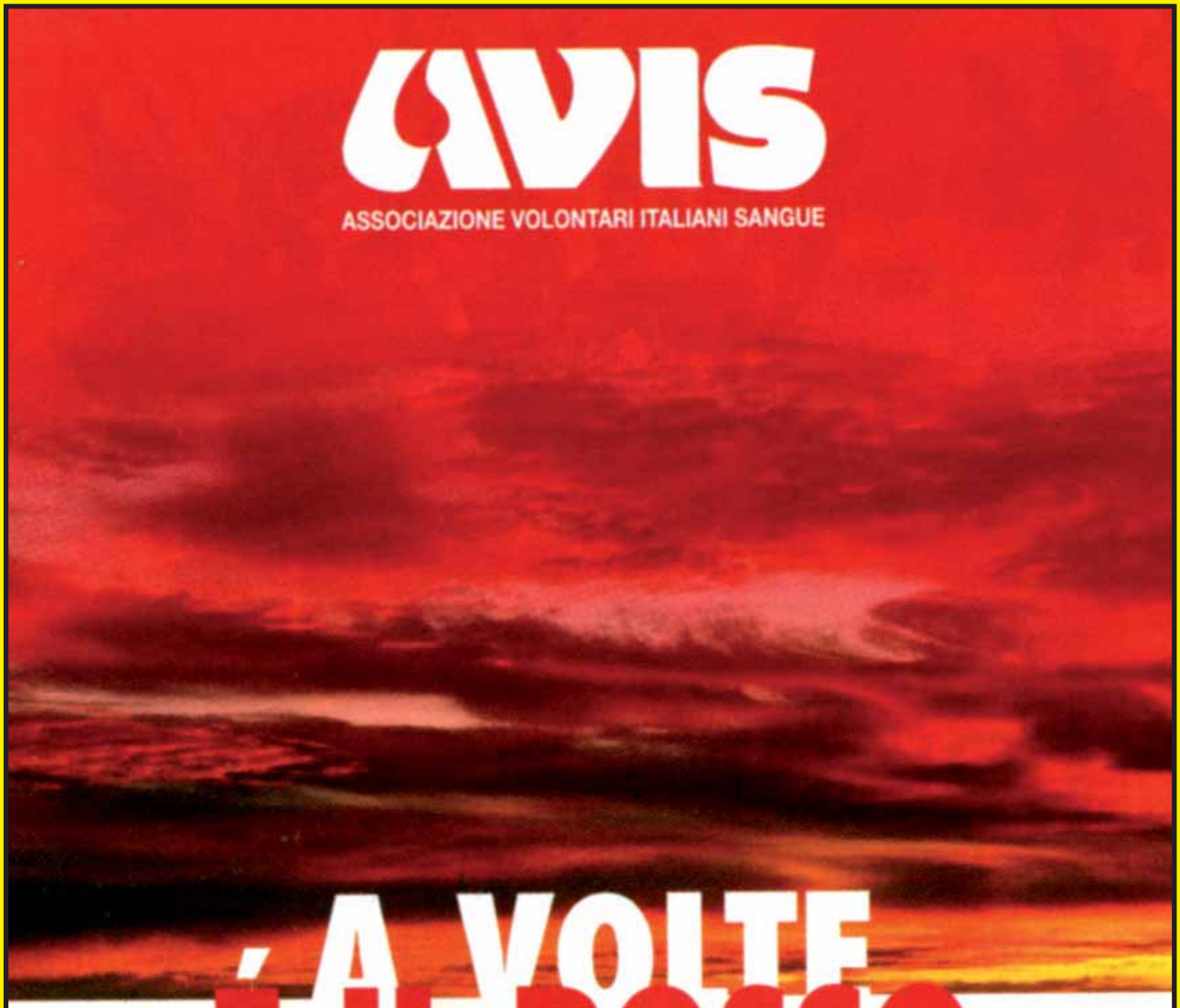
Punti prelievo	1^TRIMESTRE			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			GENNAIO-LUGLIO			
	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	%
TORINO C/O C.T.T.	406	431	25	134	144	10	153	150	-3	136	144	8	138	152	14	967	1021	54	5,58
UdR di v. PIACENZA	470	498	28	149	132	-17	155	168	13	165	154	-11	169	161	-8	1108	1113	5	0,45
UdR di PIANEZZA	431	460	29	139	157	18	141	125	-16	132	164	32	131	115	-16	974	1021	47	4,83
AUT. C/O P. Ruffini	67	78	11	36	24	-12	17	21	4	15	19	4	25	13	-12	160	155	-5	-3,13
TOTALE TORINO	1374	1467	93	458	457	-1	466	464	-2	448	481	33	463	441	-22	3209	3310	101	3,15
C/O SEZ. PROV. TO	41	28	-13	4	10	6	12	9	-3	7	8	1	7	14	7	71	69	-2	-2,82
C/O SEZ. PROV. CN	26	19	-7	4	10	6	10	8	-2	8	2	-6	18	1	-17	66	40	-26	-39,39
TOTALE	**1441**	**1514**	**73**	**466**	**477**	**11**	**488**	**481**	**-7**	**463**	**491**	**28**	**488**	**456**	**-32**	**3346**	**3419**	**73**	**2,18**

UNITA' RACCOLTE

Confronto tra il 2012 ed 2011 - GENNAIO - LUGLIO

Punti prelievo	1^TRIMESTRE			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			LUGLIO			GENNAIO-LUGLIO			
	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	2011	2012	Diff.	%
Sangue intero	17949	18540	591	5557	5625	68	6397	6388	-9	5967	6351	384	5544	5531	-13	41414	42435	1021	2,47
Plasmaferesi	3673	3655	-18	1223	1227	4	1455	1380	-75	1346	1397	51	1219	1197	-22	8916	8856	-60	-0,67
Piastrinoaferesi	70	55	-15	25	15	-10	19	17	-2	16	21	5	22	26	4	152	134	-18	-11,84
Prelievi multipli	1441	1514	73	466	477	11	488	481	-7	463	491	28	488	456	-32	3346	3419	73	2,18
TOTALE UNITA'	**23133**	**23764**	**631**	**7271**	**7344**	**73**	**8359**	**8266**	**-93**	**7792**	**8260**	**468**	**7273**	**7210**	**-63**	**53828**	**54844**	**1016**	**1,89**

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



A VOLTE È IL ROSSO

IL VERO COLORE DELLA SPERANZA

Per chi è malato e ha bisogno di trasfusioni, è il rosso l'unico colore che conta.
Aiutaci ad allargare l'orizzonte di chi per vivere ha bisogno di affidarsi
alla generosità degli altri: diventa donatore di sangue.
E' un gesto semplice, che non ruba troppo tempo alla tua giornata,
ma che può infondere ottimismo, speranza e vita a chi riceve la tua donazione.

Numero Verde
800 - 261580

www.avis.it